

## Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'insostenibilità di un modello economico liberista/individualista visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di far emergere un nuovo orizzonte economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino pratiche di responsabilità sociale di territorio, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva.

Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà, con attività formative, di coprogettazione di rete, di supporto e consulenza e di tirocinio, su sei filoni di lavoro:

- rigenerazione di Beni Comuni per la creazione di nuove imprese di comunità;
- sussidiarietà circolare e attivazione civica per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- sviluppo di un welfare territoriale leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- sviluppo di reti e filiere produttive capaci di generare valore per i territori;
- lotta alle nuove povertà e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

Per saperne di più:

[www.magverona.it/cooperiamo](http://www.magverona.it/cooperiamo)



## Come iscriversi

Per segnalare il proprio interesse alla partecipazione al percorso formativo compilare l'apposito modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/U3DLfZ7FiLUpsu033>

Sarà nostra cura confermare il prima possibile l'avvenuta iscrizione.

Per dubbi o richiesta di ulteriori informazioni:  
[formazione.progetti@magverona.it](mailto:formazione.progetti@magverona.it) - 0458100279

## Chi è Mag Verona?

Mag nasce a Verona nel 1978 per supportare nascenti pratiche di Economia Sociale e di Autogestione, e per orientare l'uso etico del denaro e dei risparmi. Scopo della Mag è promuovere e accompagnare con percorsi di orientamento, formazione, supporto e microfinanza la nascita e lo sviluppo di iniziative imprenditive nella prospettiva dell'Economia Sociale, condotte col metodo dell'autogestione.

Presso Mag sono oggi attivi: un incubatore solidale di imprese sociali di territorio e di comunità, un centro servizi dedicato, uno sportello alla responsabilità sociale, uno sportello per servizi al lavoro, un ufficio progetti, un ufficio studi e formazione, uno sportello di microcredito.

Grazie all'azione di Mag nel corso della sua storia sono state sostenute nella nascita e accompagnate oltre 960 realtà, e ad oggi ne sono collegate oltre 430, operanti in diversi settori.

*Mag Società Mutua per l'Autogestione è un ente accreditato alla formazione continua presso la Regione Veneto al n. A0249.*

## Intervento realizzato con il supporto di:



**COOPERIAMO**  
**PER L'ECONOMIA DEL BUON VIVERE COMUNE**  
*Progetto collettivo*

corso di formazione  
**CULTURA COOPERATIVA**  
come prospettiva di nuovo sviluppo



**Corso di formazione di 16 ore**  
**dal 24 marzo al 05 maggio 2017**  
**presso Casa Comune Mag**



Progetto finanziato a valere sul FSE Veneto 2014-2020  
DGR 948/2016 - cod. prog. 652-1-948-2016

**Corso gratuito per i/le partecipanti**

## Presentazione del percorso formativo

L'intervento è finalizzato a rispondere al bisogno, emerso in molte imprese di autogestione, di **rafforzare la cultura cooperativa sentita come l'elemento fondante l'attività imprenditiva stessa** e quindi di una sostenibilità integrata (culturale - sociale ed economica).

Oggi più che mai, per i tanti malesseri diffusi, urge un **nuovo sviluppo di cultura cooperativa che secondarizzi quella competitiva, anche in un'ottica intergenerazionale e di genere** (o meglio di significazione della differenza: femminile e maschile).

Tale cultura assume una valenza fondante sia nell'organizzazione interna delle iniziative di autogestione sia in ottica sistemica territoriale e comunitaria.

Promuovere questa cultura significa anche disporre di dispositivi concreti di gestione, relazionali e non burocratici o gerarchici, da parte dei gruppi cooperativi.

*Il percorso, che sarà tenuto da docenti esperti/e, alternerà momenti teorici con momenti laboratoriali e di presentazione di buone prassi, ed avrà un taglio operativo per facilitare l'applicazione delle competenze nei concreti progetti in atto.*

*L'attività si configura come un intervento formativo di 16 ore che ha lo scopo di fornire competenze trasversali ai vari filoni di progetto che possono facilitare la costruzione di una responsabilità di territorio condivisa.*

## Calendario, temi e docenti

24/03/17	Radici dell'agire cooperativo e promozione di scambi mutualistici in impresa e nella comunità  <b>Davide Mantovanelli,</b> <i>resp. sett. Agroalimentare Legacoop Veneto</i>  <b>Loris Cervato,</b> <i>resp. sett. Sociale Legacoop Veneto</i>
07/04/17	Gestione di gruppi cooperativi: relazioni, governance, cultura condivisa  <b>Mirko Pizzolato,</b> <i>resp. sett. Produzione-Lavoro Legacoop Veneto</i>
21/04/17	Casi di studio di buona cooperazione dell'oggi: workers buyout e cooperative di comunità.  <b>Mirko Pizzolato,</b> <i>resp. sett. Produzione-Lavoro Legacoop Veneto</i>
05/05/17	Mediazioni, differenze e gestione dell'autorità all'interno di contesti cooperativi: come andare oltre l'uguaglianza.  <b>Simonetta Patané,</b> <i>Sociologa della Conoscenza</i>

Tutti gli interventi si terranno il **venerdì mattina, dalle 08.45 alle 13.00**, presso la **Casa Comune Mag (Verona, via Cristofoli 31/A)**.

## Destinatari/ie

- Lavoratori/trici, operatori/trici di imprese sociali e altre imprese e organizzazioni profit e non profit, pubbliche o private, che sono interessati/e ad intraprendere uno stile di lavoro più cooperativo o che sono impegnati/e in un passaggio generazionale in cooperativa.
- Responsabili di organizzazioni della società civile impegnate o che intendono conoscere e usare lo stile cooperativo.
- Amministratori/trici e operatori/trici di Enti Pubblici che intendono meglio comprendere i principi della cooperazione anche a livello di territorio.
- Referenti degli Istituti Scolastici che intendono avviare percorsi in questo ambito.

*Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona.*

*La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.*

*La partecipazione al percorso formativo è totalmente gratuita per i/le partecipanti.*

*Al termine del percorso, a chi avrà frequentato almeno il 70% del monte ore previsto, sarà rilasciato un attestato di frequenza, previo superamento positivo della verifica degli apprendimenti.*

Programma elaborato e coordinato da Paolo Dagazzini, coordinatore di progetto e Loredana Aldegheri, referente scientifica.